GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA

5 gennaio 2016

SMALTIMENTO. A regime la struttura a bio-container mobili. Il sindaco: «I concimi possono essere utilizzati e venduti in agricoltura, già occupate cinque persone»

Rifiuti, a Gela messo in moto il neo impianto

Era un finanziamento europeo che si rischiava di perdere: i circa 5,8 milioni di euro serviranno pure a creare posti di lavoro

L'assessore all'Ambiente Siciliano punta anche al biogas. «Il 25 gennaio è previsto un incontro con Eni per parlare della tecnologia fuel-waste, che consente di trasformare in biogas i rifiuti».

Luca Maganuco

GELA

●●● Diecimila tonnellate annue di rifiuti lavorati, occupazione a regime per circa venti unità, contenimento dei costi di tassazione per i cittadini. Studio di fattibilità per realizzare bio-carburanti con un ulteriore investimento tra le opere di compensazione del progetto Eni sottoscritto al Mise. Sono questi gli obiettivi da raggiungere con l'impianto di compostaggio a bio-container mobili attivato ieri mattina. La struttura, finanziata con fondi europei Pos-Fesr 2008-13 per l'importo di circa 5,8 milioni di euro, si trova nel perimetro interno dell'Ato Cl2, nella terza strada della zona industriale di contrada Brucazzi. I dubbi da sciogliere sono ancora tanti perché il compost che si realizza dopo il periodo di maturazione e filtrazione deve essere piazzato sul mercato. «I concimi possono essere utilizzati e venduti in agricoltura ma nel peggiore dei casi – dice il sindaco Domenico Messinese – possono diventare terra di ricoprimento della discarica Timpazzo. Era un finanziamento euro-

peo che si rischiava di perdere. Questo impianto darà subito 4-5 posti di lavoro ma è nostro obiettivo prevedere altri impianti per il trattamento di rifiuti elettrici, elettronici e anaerobici syngas che oggi trasportiamo all'esterno del nostro territorio».

L'impianto è stato realizzato dall'impresa Entsorga di Tortona. È il sesto presente in Sicilia. A regime dovrebbe garantire occupazione per venti persone e permettere di trattare l'umido direttamente in città, circa 140 tonnellate a settimana, senza ricorrere ad altre strutture del territorio, trasformandolo in concime. I rifiuti trasformati saranno lasciati in maturazione nelle cosiddette "coccinelle" per 20 giorni. L'assessore all'Ambiente Siciliano punta anche al biogas. «Il 25 gennaio è previsto un incontro con Eni per parlare della tecnologia fuel-waste, che consente di trasformare in biogas i rifiuti».

I rifiuti solidi organici, che attualmente sono uno scarto da smaltire, per Eni sono una biomassa da valorizzare nella produzione di energia verde. La tecnologia converte questi rifiuti in bio-olio utilizzabile per la produzione di energia elettrica e per l'autotrazione. Sono impianti ecologici a basso impatto ambientale e quindi compatibili con la lavorazione industriale. A gestire l'impianto sarà la società campana Tekra che si occupa del servizio dei rifiuti. (*LUMA*)

Il nuovo impianto di compostaggio di contrada Brucazzi

Cronaca di Caltanissetta 25

SPAZI PUBBLICI. Dagli parchi, ai tetti, ai cubi, i container mobili. E anche, a Gela, ci sono ben pesanti ricorsi al TAR, ma ora, grazie a quella cinque persone

Rifiuti, a Gela messo in moto il neo impianto

È in un finanziamento europeo che si rischiava di perdere, circa 5,8 milioni di euro serviranno pure a creare posti di lavoro

Il nuovo impianto di compostaggio di contrada Brucazzi

IN BREVE

Gela

Udc, il forterese Cafuzzo non commissario

Gela

Sonetto mortale, ripreso da telecamere

Gela

Tombola per i pazienti di riabilitazione

CALTANISSETTA. Il raid lo con Michele Ferro l'aggressore del Bar Lo sentito dalla vittima ieri pomeriggio

Incendio al bar di Gela, interrogato un uomo

LO SPORT DEL NISSENO

AUTOMOBILISMO. Una settimana per la prima gara della nuova stagione motoristica della provincia: il 6 giugno, nove prove speciali valevole per il 6° atto del campionato

Rally, si fa la tappa nazionale ma niente Challenge

IN BREVE

Gela

Niuso, un calendario per i tifosi

NONE ESCLUSO CHE SIA INSERITA UNA DECIMA GARA OTTANDRA DI NOTTE

BASKET

New Play, non si esce dalla serie nera

FRANCESCO SIRAGUSA FOTOGRAFIA